



**PROVINCIA  
DI PARMA**

UFFICIO PROGETTAZIONE e DIREZIONE LAVORI - PONTI e MANUFATTI STRADALI

Responsabile : RESTEGHINI GLORIA

---

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**n. 903 del 27/06/2023**

**Oggetto:** SERVIZIO VIABILITA' E INFRASTRUTTURE, TRASPORTI ECCEZIONALI ESPROPRI, EDILIZIA SCOLASTICA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO - SERVIZIO VIABILITA E INFRASTRUTTURE, TRASPORTI ECCEZIONALI ESPROPRI, MANUTENZIONE EDILIZIA SCOLASTICA PATRIMONIO - "MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE STRADALE SUL TORRENTE ENZA TRA MONTECCHIO EMILIA E MONTECHIARUGOLO STRADA PROVINCIALE SP28 REGGIO EMILIA STRADA PROVINCIALE SP18 PARMA" - C.U.P. D77H20000170001, C.I.G. 9061374261 - APPROVAZIONE STATO D'AVANZAMENTO LAVORI N. 1BIS EX ART. 26 DEL D.L. 50/2022

IL RESPONSABILE DELL'U.O. PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI  
PONTI E MANUFATTI STRADALI

VISTI

l'art.107, commi 2° e 3°, del D.Lgs. 267/2000; l'art. 41 dello Statuto;

l'art. 17, comma 1-bis, del D.Lgs. 165/2001;

il Regolamento per l'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

la Determinazione dirigenziale n. 415 del 04/04/2023 relativa al conferimento dell'incarico ad interim di E.Q. (ex Posizione Organizzativa) della struttura denominata "Ufficio Progettazione Infrastrutture – Ponti e Manufatti Stradali" presso il Servizio "Viabilità e Infrastrutture – Trasporti Eccezionali Espropri – Manutenzione Edilizia Scolastica – Patrimonio" fino al 31/12/2023 e di attribuzione della relativa delega con nota Prot. 9102 del 04/04/2023, per la quale non sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex art. 6 bis della Legge 241/1990 come introdotto dalla legge 190/2012;

PREMESSO:

che il codice CUP è: D77H20000170001  
che il codice CIG è: 9061374261

PREMESSO INOLTRE:

che con delibera di Consiglio n. 60 del 12/12/2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025. Con il medesimo atto sono stati approvati il Programma Triennale dei lavori pubblici 2023-2025 e il relativo elenco annuale 2023;

che con delibera di Consiglio n. 61 del 22/12/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023 - 2025;

che con decreto del Presidente n.10 del 23/01/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023 - 2025;

che con decreto del Presidente n. 23 del 3/02/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 - 2025;

che con decreto del Presidente n. 40 del 28/02/2023 è stato approvato il Riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio 2022;

che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, è il sottoscritto funzionario ing. Simona Berzieri;

PREMESSO INOLTRE

che la Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, legge di bilancio 2019, "Bilancio di previsione per l'anno finanziario e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", all'art. 1 comma 891 ha previsto un fondo di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023, per la messa in sicurezza dei ponti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza nel bacino del Po;

che con Decreto Ministeriale n.1 del 03/01/2020 è stato approvato il Piano di classificazione dei progetti presentati dai vari Enti (Allegato 1 del Decreto) e il Piano delle assegnazioni (Allegato 2 del Decreto) in cui sono riportati gli interventi beneficiari delle risorse previste dall'art. 1, comma 891 della L. 145/2018;

che all'interno del Piano delle assegnazioni suddetto è presente questa infrastruttura appartenente alle Province di Parma e Reggio Emilia e precisamente:

7	Reggio Emilia - Parma	Montecchio - Montechiarugolo	PONTE SUL TORRENTE ENZA TRA MONTECCHIO (RE) E MONTECHIARUGOLO (PR)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	€ 1.000.000,00
---	-----------------------	---------------------------------	--	-------------------------------	----------------

che il Decreto Ministeriale menzionato è stato registrato presso gli Organi di controllo il giorno 20/02/2020;

che con Decreto Presidenziale n. 53 del 09/03/2020 si è provveduto ad approvare lo schema di Protocollo d'intesa fra la Provincia di Parma e la Provincia di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 1 del 03/01/2020, come previsto dall'art. 1 comma 891 della L. 145/2018, avente per oggetto CONFERMA DEL SOGGETTO ATTUATORE DEGLI INTERVENTI SU PONTI DEL BACINO DEL PO DI CUI AL D.M. N. 1 DEL 03/01/2020 ART. 1 COMMA 3;

## DATO ATTO

che con Determinazione Dirigenziale n. 1192 del 19/10/2020 è stata affidata la progettazione definitiva ed esecutiva all'Ing. Claudio Torreggiani, con studio in Reggio Emilia (RE), via A. Tassoni n. 32, codice fiscale TRRCLD60B17H223Y, partita IVA 01487610352, per un importo di € 31.000,00 oltre ad € 1.240,00 per contributo CNPAIA ed € 7.092,80 per IVA di legge al 22%, per complessivi € 39.332,80;

che con Decreto Presidenziale n. 2 del 10/01/2022 è stato approvato, ai sensi dell'art. 23, co.5, del D. Lgs. 50/2016, il progetto definitivo/esecutivo dell'intervento di "Messa in sicurezza del ponte stradale sul torrente Enza tra Montecchio Emilia e Montechiarugolo Strada Provinciale SP28 Reggio Emilia e Strada Provinciale SP18 Parma", avente un quadro tecnico economico di complessivi €1.000.000,00;

che con D.D. n.11 del 10/01/2022 i lavori sono stati aggiudicati, ai sensi dell'art. 32, co. 8, e dell'art. 33, co. 1, D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., in via definitiva efficace, al Raggruppamento Temporaneo d'Imprese I.C.I. IMPRESA COSTRUZIONI INDUSTRIALI SOCIETA' PER AZIONI con sede legale in Viale Della Tecnica 205, Roma Codice Fiscale 02062680612 Partita I.V.A. IT00397800947 - MAVI s.r.l. con sede legale in via Luigi De Marchi n. 19, Roma Codice fiscale e Partita IVA 15012641005 per un importo contrattuale pari ad euro € 690.601,21 (di cui euro 620.601,21 per lavori ed euro 70.000,00 per oneri di sicurezza) oltre ad € 151.932,27 per Iva al 22% così per complessivi € 842.533,48;

che con D.D. n.281 del 17/03/2022 si è provveduto all'impegno di spesa a favore della Ditta aggiudicataria, ridefinendo il QTE dell'intervento in oggetto come segue:

Descrizione	Gara	Det. 11/2022 Aggiudicazione
<u>Lavori:</u>		
Importo lavori a base asta	€ 646.500,00	€ 620.601,21
Oneri per la sicurezza	€ 70.000,00	€ 70.000,00
<i>Importo lavori</i>	€ 716.500,00	€ 690.601,21
<u>Somme a disposizione:</u>		
I.V.A. 22%	€ 157.630 ,00	€ 151.932,27
Spese tecniche (compresa IVA e oneri)	€ 104.662,51	€ 104.662,51
Prova di carico	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Incentivi art. 113 del D.lgs 50/2016	€ 14.330,00	€ 14.330,00
Imprevisti e arrotondamenti	€ 1.502,49	€ 1.502,49
Ribasso (IVA compresa)		€ 31.596,52
Contributo ANAC	€ 375,00	€ 375,00
<i>Totale somme a disposizione</i>	€ 283.500,00	€ 309.398,79
<b>TOTALE DELL'OPERA</b>	<b>€ 1.000.000,00</b>	<b>€ 1.000.000,00</b>

che con Determinazione Dirigenziale n. 1192 del 19/10/2020 è stato affidato l'incarico professionale per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativo all'intervento in oggetto al 'ing. Chiarini Luca con studio in via Vittorio Emanuele II, 2 Flero (BS) C.F. CHRLCU77L27B157W ;

## CONSIDERATO

che per l'esecuzione dei lavori in oggetto è stato sottoscritto il Contratto di Appalto con Rep. N° 15252 del 13/05/2022;

che con Determinazione Dirigenziale n.1421 del 16/11/2022 è stato approvato l'impegno di spesa

per l'aggiudicazione;

che sono stati emessi:

- Anticipazione di € 207.180,36 più IVA di legge al 22%;
- SAL n.1 con Certificato di pagamento in data 23/05/2023 pari a € 195.727,49 più IVA di legge al 22%;

#### CONSIDERATO

che l'art. 26 del DL 50/2022 stabilisce che: "Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022, è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal comma 3. I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzi di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento, nei limiti delle risorse di cui al quarto e quinto periodo, nonché di quelle trasferite alla stazione appaltante a valere sulle risorse dei fondi di cui al comma 4. Il relativo certificato di pagamento è emesso contestualmente e comunque entro cinque giorni dall'adozione dello stato di avanzamento. Il pagamento è effettuato, al netto delle compensazioni eventualmente già riconosciute o liquidate, ai sensi dell'articolo 106, comma, 1, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, entro i termini di cui all'articolo 113-bis, comma 1, primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, utilizzando, nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento. Ai fini del presente comma, possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del presente decreto. Qualora il direttore dei lavori abbia già adottato lo stato di avanzamento dei lavori e il responsabile unico del procedimento abbia emesso il certificato di pagamento, relativamente anche alle lavorazioni effettuate tra il 1° gennaio 2022 e la data di entrata in vigore del presente decreto, è emesso, entro trenta giorni dalla medesima data, un certificato di pagamento straordinario recante la determinazione, secondo le modalità di cui al primo periodo, dell'acconto del corrispettivo di appalto relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate a far data dal 1° gennaio 2022. In tali casi, il pagamento è effettuato entro i termini e a valere sulle risorse di cui al terzo e al quarto periodo;

che il punto 6-bis del c. 458 (modificazioni all'articolo 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91) dell'art. 1 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, stabilisce che: "Dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, nonché agli accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali e a quanto previsto dall'articolo 216, comma 27-ter, del citato codice di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, applicando i prezzi di cui al comma 2 del presente articolo aggiornati annualmente ai sensi dell'articolo 23,

comma 16, terzo periodo, del citato codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016. I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzari di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento nei limiti delle risorse di cui al quarto periodo, nonché di quelle trasferite alla stazione appaltante ai sensi del quinto periodo. Il relativo certificato di pagamento è emesso contestualmente e comunque entro cinque giorni dall'adozione dello stato di avanzamento. Ai fini di cui al presente comma, le stazioni appaltanti utilizzano: nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti; le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento; le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti; le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata. In caso di insufficienza delle risorse di cui al quarto periodo, per l'anno 2023 le stazioni appaltanti che non abbiano avuto accesso ai Fondi di cui al comma 4, lettere a) e b), del presente articolo per l'anno 2022, accedono al riparto del Fondo di cui al comma 6-quater del presente articolo nei limiti delle risorse al medesimo assegnate. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono stabilite le modalità di accesso al Fondo e i criteri di assegnazione delle risorse agli aventi diritto.”;

che il p.to 6-ter. prevede che “Le disposizioni di cui al comma 6-bis del presente articolo, in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano anche agli appalti pubblici di lavori, relativi anche ad accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022 e che non abbiano accesso al Fondo di cui al comma 7, relativamente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. Per i citati appalti e accordi quadro, la soglia di cui al comma 6-bis, secondo periodo, del presente articolo è rideterminata nella misura dell'80 per cento”;

#### CONSIDERATO INOLTRE

che il Direttore dei Lavori, ing. Simona Berzieri ha redatto i seguenti documenti contabili integrativi relativi ai SAL n.1, già emesso, ai sensi dell'art. 26 del DI 50/2022, allegati al presente atto:

SAL n.1BIS (Prezziario Emilia-Romagna – emissione 3 aprile 2023);  
Certificato di Pagamento SAL n.1BIS di importo: € 54.103,54 oltre IVA al 22%;

Visto che la voce “Imprevisti e arrotondamenti” del QTE dell'appalto in oggetto presenta una disponibilità di € 1.502,49, di cui può essere messa a disposizione il 50% pari a € 751,25 inclusa IVA al 22% perché i lavori sono ancora in corso;

Preso atto che il RUP, a seguito della documentazione contabile integrativa ai sensi dell'art. 26 del DL 50/2022, ha verificato che sussistono le condizioni per il pagamento della quota di € 751,25 compresa IVA al 22%;

Richiamati:

il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.  
il D.M. 49/2018;

DETERMINA

di prendere atto dei seguenti documenti contabili relativi al SALbis integrativo redatti dal Direttore dei Lavori ing. Simona Berzieri in relazione al SAL n°1 già emesso:

SAL n.1BIS (Prezziario Emilia-Romagna – emissione 3 aprile 2023 );  
Certificato di Pagamento SAL n.1BIS di importo: € 54.103,54 oltre IVA al 22%;

di impegnare e liquidare la somma di € 751,25 comprensiva di IVA al 22%, relativa al SAL n. 1BIS a favore di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese I.C.I. IMPRESA COSTRUZIONI INDUSTRIALI SOCIETA' PER AZIONI con sede legale in Viale Della Tecnica 205, Roma Codice Fiscale 02062680612 Partita I.V.A. IT00397800947 - MAVI s.r.l. con sede legale in via Luigi De Marchi n. 19, Roma Codice fiscale e Partita IVA 15012641005;

di prendere atto che ad oggi non sono disponibili altre somme tra quelle indicate all'art. 26 comma 1 quarto e quinto periodo e pertanto si provvederà alla verifica da parte dell'Amministrazione Provinciale della non sussistenza di "somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento, nonché somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i CRE" e in caso di verifica negativa, all'inoltro della richiesta al fondo di cui all'art. 1-septies, comma 8 del DL 73/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 106/2021, nonché dall'art. 25, comma 1, del DL 17/2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge 34/2022;

di impegnare la spesa di € 751,25 all'interno dell'aggiudicazione principale di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 281 del 17/03/2022, nell'ambito del QTE di € 1.000.000,00 (approvato con DP.2/2022), contabilizzata al PEG al Cap. 216600220000 (Manutenzione straordinaria Ponti e manufatti) Titolo 2^ (Spese in c/capitale), Missione 10 (Trasporto e diritto alla mobilità), Programma 05 (Viabilità ed infrastrutture stradali), Codice V Livello U.20.20.10.9012 (Infrastrutture stradali) del bilancio 2023- 2025, annualità 2023, all'impegno 462/2023 (sub.979/23) riscritto per esigibilità posticipata a seguito di Riaccertamento Ordinario dei Residui 2022 approvato con D.P. 40/2023;

di attestare che la spesa di cui sopra è finanziata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con le risorse previste dall'art. 1 comma 891 della L. 145/2018 riaccertate al PEG cap.136000136400 (M.I.T. – contributi messa in sicurezza manufatti) Titolo 4 (Entrate in capitale), Tipologia 200 (Contributi agli investimenti) Codice V Livello E. 4.02.01.01.001 (Contributi agli investimenti da Ministeri), accertamento 324/23 riscritto per esigibilità posticipata con decreto n. DP.40/2023 di del Riaccertamento Ordinario dei Residui 2022;

di stabilire l'esigibilità della presente obbligazione nell'esercizio in corso;

di pubblicare il presente atto nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet della Provincia come previsto dal D.Lgs 33/2013 e ss.mm.ii.

Sottoscritta dal Responsabile  
(RESTEGHINI GLORIA)  
con firma digitale



**PROVINCIA  
DI PARMA**

**VISTO di REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

UFFICIO PROGETTAZIONE e DIREZIONE LAVORI - PONTI e MANUFATTI STRADALI

Determinazione Dirigenziale n. **903 / 2023**

Proposta n. 1840/2023

**Oggetto:** SERVIZIO VIABILITA' E INFRASTRUTTURE, TRASPORTI ECCEZIONALI ESPROPRI, EDILIZIA SCOLASTICA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO - SERVIZIO VIABILITA E INFRASTRUTTURE, TRASPORTI ECCEZIONALI ESPROPRI, MANUTENZIONE EDILIZIA SCOLASTICA PATRIMONIO - "MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE STRADALE SUL TORRENTE ENZA TRA MONTECCHIO EMILIA E MONTECHIARUGOLO STRADA PROVINCIALE SP28 REGGIO EMILIA STRADA PROVINCIALE SP18 PARMA" - C.U.P. D77H20000170001, C.I.G. 9061374261 - APPROVAZIONE STATO D'AVANZAMENTO LAVORI N. 1BIS EX ART. 26 DEL D.L. 50/2022

si appone visto FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ( comma 7 art. 183 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - D.lgs 267/2000)

in relazione ai seguenti impegni di spesa :

Rif. Bil. PEG 216600220000/0 -  
Cod.V Livello 2020109012  
- Sub-Impegno n.979/2023 - euro €751,25

-----  
-

Parma, li 28/06/2023

Sottoscritto dal Responsabile del  
Servizio Finanziario  
MENOZZI IURI  
con firma digitale